

Sussurri & Grida

Lmax, sbarca in Italia il trading online

(r.po.) Sono inglesi. Si stanno rapidamente espandendo: una settantina di Paesi, già, soprattutto tra Europa e Asia. Ora arrivano in Italia. E ha naturalmente un senso, il fatto che per lo sbarco nella Repubblica abbiano snobbato banche grandi o piccole e puntato, invece, su un operatore indipendente, superspecializzato, leader nel trading on line. Se la scommessa che sta facendo crescere Lmax nel mondo è un mercato dei cambi regolamentato (il primo in Europa), trasparente, con prezzi veri (quelli che nascono dall'incontro tra domanda e offerta, senza alcuna influenza da parte di chi il mercato lo gestisce), cercare qui una partnership creditizia sarebbe stata una contraddizione in termini. Presente, no, le differenze applicate in qualsiasi sportello, su qualsiasi valuta, a seconda che ci si bussi da venditore o da compratore? E il meccanismo così simile, in fondo, a quello dei Compro Oro? Logica quindi la scelta dell'alleato indipendente: per l'avvio della piattaforma che anche da noi farà concorrenza agli altri mercati di trading valutario, Lmax ha fatto rotta su Torino, **Directa Sim**, tandem Massimo Segre & Mario Fabbri. Lancio domani, dal milanese Palazzo dei Giureconsulti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The thumbnail shows a page from the Corriere della Sera, likely the financial section. It features a table of market data, possibly stock prices or exchange rates, and several columns of text containing news and analysis. The layout is typical of a newspaper's financial page, with a mix of bold text for headlines and smaller text for detailed reports.